

## LE SCELTE

Paolo Bocchino

Vigili in strada fino a mezzanotte nei fine settimana, e tra qualche giorno avranno a disposizione una nuova arma: lo spray al peperoncino. Di più non ha potuto mettere sul tavolo il comandante della polizia municipale Giuseppe Vecchio, in risposta alle sollecitazioni dell'amministrazione a intensificare la presenza serale nei luoghi caldi della movida, e in particolare nel centro storico.

## L'ALLARME

I gravi casi verificatisi nello scorso fine settimana, l'accoltellamento di un giovane in via Guidi e il ferimento di un ragazzo nei pressi dell'Arco di Traiano al culmine di una rissa tra giovanissimi, hanno riacceso l'allarme sicurezza in città. Episodi di natura totalmente diversa. Nel primo caso, quello accaduto sabato pomeriggio nella zona alta, si è trattato di dissapori personali sfociati nella reazione violenta di un 20enne. Nel secondo, invece, la vicenda sembra affondare le radici nella perdurante "antipatia" tra gruppi di teenager che trascorrono le notti nel cuore del centro storico. Come documentato dalle immagini catturate dalla videosorveglianza installata dal Comune, poco dopo la mezzanotte tra sabato e domenica, una quindicina di ragazzi, a quanto pare di origini straniere, si è mossa da piazza Roma per incontrarsi con dei coetanei raggiunti nei pressi del monumento imperiale. Ai piedi dell'Arco è andato in scena uno scontro furente nel quale ha avuto la peggio un giovane beneventano che ha riportato una ferita alla testa suturata dai sanitari ospedalieri nelle ore successive. Da verificare la fondatezza delle indiscrezioni che parlano dell'utilizzo di una pistola elettronica, il cosiddetto taser. Episodio accaduto sotto gli occhi di decine di passanti data l'ora non inoltrata, che non può dirsi inatteso: da mesi a cavallo di Corso Garibaldi è in atto una con-

**COMANDANTE VECCHIO  
«AL MOMENTO  
ESCLUDO  
L'IMPIEGO  
DEI TASER  
ELETTRONICI»**

## L'ALLARME

Antonio Martone

La questione degli episodi di violenza che specialmente negli ultimi giorni si sono registrati in punti diversi della città sbarca anche a palazzo Mosti. Le aggressioni, le liti di gruppo che hanno visto protagonisti gruppi di giovani del capoluogo, della provincia e stranieri hanno creato preoccupazione. Il primo passo richiesto dal consigliere comunale d'opposizione Vincenzo Sguera è quello di chiedere d'urgenza la convocazione della commissione servizi sociali. «Nella riunione svoltasi a ottobre ritenni opportuno discutere su questo tema che sta diventando sempre più preoccupante. Purtroppo negli ultimi periodi, stando agli eventi denunciati, le risse in città - dice Sguera - si sono moltiplicate, e nelle stesse sono coinvolti spesso anche cittadini extracomunitari, in particolare nord

**MEGNA (COMUNE):  
«IL PROBLEMA  
DELLA DEVIANZA  
GIOVANILE CREDO  
PRESCINDA  
DALLA PROVENIENZA»**

## La sicurezza, i nodi

## Stop alla violenza, spray al peperoncino per i vigili

► Stretta alle di continue risse tra ragazzi caschi bianchi in strada fino a mezzanotte

► Mastella: «Incontro con il prefetto convocato comitato sugli ultimi fatti»

Risse in aumento tra i giovani  
«Non è possibile che il centro diventi terra di nessuno»

africani. A dirla tutta il centro storico cittadino nelle ore serali, è diventato punto di ritrovo di gruppi che non mi sembrano molto rispettosi delle persone e della stessa città. Premesso che nel caso degli stranieri sono per l'inclusione e sono un garantista convinto, senza distinzione di razza, e però, al contempo, ritengo che la nostra città, finora tra le più sicure d'Italia, non possa

consentire che non vengano rispettate le regole e la nostra cultura. È diventata una priorità ed una necessità improrogabile intraprendere azioni da parte di tutte le istituzioni competenti in tema di sicurezza per ricondurre Benevento in una situazione di totale tranquillità, con controlli da parte delle forze dell'ordine, sia dei luoghi di aggregazione di giovani residenti che di cittadini

extracomunitari. Non è possibile che zone come piazza Roma e alcuni vicoli della movida, ad una certa ora diventino "terra di nessuno". Avevo richiesto in commissione di effettuare un censimento degli immigrati e comunque ho reiterato la necessità di convocare la commissione visto che la situazione sta precipitando». Sulla questione c'è anche convergenza tra opposizione e maggioranza con lo stesso Sguera che ha condiviso la presa di posizione del consigliere mastelliano Luigi Scarinzi sul disagio dei giovani beneventani e la necessità di attuare provvedimenti. Preoccupati i residenti che da mesi lanciano segnali d'allarme.

## L'AFFONDO

«Trovo inaccettabile la violenza - dice il pensionato Domenico Giardiello abitante nei pressi di piazza Piano di Corte - da parte di giovani delinquenti di qualunque nazionalità. Assurdo che non si abbia più paura della punizione, di una divisa, dei con-

Montesarchio  
studenti  
a lezione  
di legalità

## L'INIZIATIVA

Anche per l'anno scolastico in corso, come avvenuto per gli anni precedenti, i carabinieri di Montesarchio proseguono nel loro impegno nella formazione civica delle nuove generazioni, attraverso il progetto denominato «Cultura della legalità», che consiste in una serie di incontri didattici nelle scuole e visite all'interno dei reparti dell'Arma. Dopo aver ospitato la scorsa settimana i piccoli studenti della scuola elementare del plesso «Ponteligno» dell'istituto comprensivo «Ilaria Alpi» di Montesarchio all'interno della loro sede di via Napoli, i carabinieri di Montesarchio hanno incontrato stamattina, nell'auditorium del liceo Enrico Fermi, un centinaio di studenti delle classi seconde, per sensibilizzarli sul tema della legalità ed accrescere in loro la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza ed il rispetto delle regole. Il capitano Virginia Coni, comandante della compagnia, nel corso della mattinata ha prestato particolare attenzione al tema dell'utilizzo consapevole dei social network, delle dipendenze giovanili legate all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti e in ultimo, portando esperienze professionali, ha trattato il tema della dipendenza affettiva e della violenza di genere, instaurando con i ragazzi un dialogo aperto per sottolineare il ruolo essenziale rivestito dall'Arma dei carabinieri nel supportarli in una fase delicata della loro crescita. L'incontro ha riscosso grande interesse e partecipazione da parte degli studenti, mostrando un chiaro segnale dell'importanza di creare un contatto costante tra la scuola e le istituzioni. A conclusione dell'incontro sono state prospettate loro anche le opportunità di carriera offerte dall'Arma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trapposizione tra gruppi di giovani legata anche alla diversa estrazione etnica. Qualche campanello d'allarme era già suonato in precedenti casi, come quello che nel maggio di due anni fa vide alcuni ragazzi italiani aggredire ragazzi cinesi in piazza Piano di Corte. Ma non mancano di tanto in tanto anche "guerre per bande" all'interno del Megaparcheggio di via del Pomerio.

## LE CONTROMISURE

Cosa fare per arginare il fenomeno prima che assuma contorni ancora più preoccupanti? La sicurezza pubblica non è competenza specifica degli enti locali, ma è evidente che l'amministrazione comunale non può disinteressarsi da ciò che accade in pieno centro. Clemente Mastella ha annunciato ieri la prossima riunione del Comitato per l'ordine pubblico in Prefettura: «In ordine ai fatti di cronaca che si sono verificati sul territorio cittadino - ha fatto sapere il sindaco - ho avuto, stamane (ieri mattina per chi legge) un costruttivo colloquio con il prefetto di Benevento, Raffaella Moscarella. Ho chiesto e ottenuto che sia convocato, nei prossimi giorni, un comitato per l'Ordine e la sicurezza finalizzato a prevenire a Benevento episodi di violenza, illegalità e vandalismo, che si registrano con maggiore frequenza soprattutto nelle ore serali e nei fine settimana». Tema affrontato nella stessa mattinata di ieri anche nel corso di un vertice già programmato tra il comandante della polizia municipale Giuseppe Vecchio e i dirigenti comunali Gennaro Santamaria e Riccardo Feola. Alla richiesta di maggiore presenza serale in centro, soprattutto nei week end, il numero uno dei vigili ha evidenziato l'impossibilità di fatto di andare oltre quanto assicurato finora, ovvero: turni fino alle 24 il venerdì, sabato, e la domenica quando non vi sono attività concomitanti in giornata come il match del Benevento. Nei giorni feriali, stop alle attività alle 21. Orari che saranno estesi nel periodo estivo con la consueta articolazione dei servizi movida inseriti in appositi progetti - obiettivi, o in occasione di eventi. Una novità, però, è in arrivo: «A breve - anticipa Vecchio - avvieremo la formazione e la sperimentazione dello spray al peperoncino. Un dispositivo che consente di immobilizzare eventuali aggressori senza il rischio di eventi avversi. Ragione per la quale, invece, al momento escludo l'impiego dei taser elettronici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

troli che sicuramente ci sono. Questi giovanastri prima di fare i giustizieri o gli sciabolatori ci devono pensare due volte. Non possiamo avere paura di vivere nei nostri vicoli». Emblematica la testimonianza di Margherita Fischetti residente al Trescene: «Quando in piena notte di fronte ad urla e schiamazzi insistenti ci affacciamo dalle nostre case chiedendo di smettere di urlare, minacciando i giovani concittadini e anche quelli immigrati di chiamare le forze dell'ordine, veniamo derisi, mostrano totale indifferenza». Gli fa eco Antonio Ranaldo, impiegato statale abitante in via Porta Rettore: «Dal venerdì alla domenica per tutti noi c'è il coprifuoco, non usciamo di casa e sono preoccupato per i miei figli di 16 e 14 anni che giustamente vogliono uscire. È un incubo». Le mega-risse di via Erik Mutarelli, Arco Traiano, piazza Piano di Corte, vico primo Trescene verificatesi nel lasso di pochi mesi sono diventate uno spauracchio anche per i gestori dei vari locali della zona. Sulla vicenda, infine, è intervenuta anche il consigliere comunale Giovanna Megna: «Credo che il problema della devianza giovanile prescinda dalla provenienza. Ma i nostri colleghi di maggioranza avrebbero potuto dare un segnale approvando l'emendamento per incrementare il personale di polizia municipale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA